



SEGRETERIA NAZIONALE



Fatta la squadra del nuovo governo a guida Mario Draghi. Non sta a noi commentare tali scelte, non perché non abbiamo opinioni in tal senso, al contrario, su alcune ne abbiamo così "fortemente critiche" che preferiamo, come è nostro costume, astenerci da commenti, dato che abbiamo ricevuto dai nostri aderenti un mandato fiduciario di rappresentanza sindacale, non politico. Unico politico o governante che per noi "va bene" è quello che, con i fatti e non con le solite sterili promesse, si dimostra interlocutore serio e di fare tutto quel che può e che deve per risolvere i problemi della nostra categoria. Quando i temi da affrontare si sposteranno su di un piano sindacale, non mancheremo di far sentire la nostra voce, come sempre abbiamo fatto, a tutela e in rappresentanza dei colleghi e delle loro famiglie. Ora - e questo è il primo impegno che chiederemo al nuovo governo - avanti con il rinnovo del contratto, ormai scaduto da oltre due anni, con una politica che sani i buchi nei nostri organici e li svecchi, poi scelte che mettano i poliziotti in condizione di lavorare in sicurezza (aspettiamo ancora il taser) e, principalmente, restituire il ruolo di rappresentanza alle oo.ss., oggi ridottesì (anche per gravi responsabilità di alcuni cattivi attori sulla scena) a convitati di pietra, prone a scelte altrui. Noi de "Lo Scudo", che non abbiamo mai chinato la testa, attendiamo atti positivi concreti, senza ulteriori e insostenibili indugi. 13 FEBBRAIO 2021

Il Segretario Generale Nazionale

Pietro Taccogna